

REPERTORIO N. /2020

CONTRATTO DI APPALTO DEI LAVORI:

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi il giorno _____ del mese di _____, in Uta e nella Sede Municipale sita Piazza S'Olivariu, avanti a me Dott. _____, Segretario Comunale, per legge autorizzato a rogare tutti i contratti nei quali è parte il Comune, senza l'assistenza dei testimoni, ai quali i comparenti di comune accordo tra loro e con il mio consenso hanno rinunciato, si sono personalmente presentati e costituiti i Signori:

Da una parte l'Ing. Marcello Figus nato a Cagliari il 13 luglio 1976, Codice Fiscale: FGSMCL76L13B354M, Responsabile dell'Area Lavori Pubblici - Tutela del Territorio del Comune di Uta, che interviene nel presente atto in nome e per conto del Comune di Uta (avente C.F. 80009610926) ove domicilia per ragioni d'ufficio e che rappresenta in forza dell'art. 109, comma 2, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e del decreto sindacale n. 5 del 29.03.2019 (di nomina di responsabile di servizio) di seguito nel presente atto denominato semplicemente Amministrazione aggiudicatrice

Dall'altra parte l'Impresa _____ (di seguito indicata come "Appaltatore"), con sede legale in _____, Via _____, n. ____, codice fiscale e partita I.V.A. n. _____, iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____, rappresentata dal Sig. _____, nato a _____ il _____, domiciliato per il presente atto presso la sede sociale, nella sua qualità di legale rappresentante dell'Impresa medesima (*eventualmente inserire al posto della precedente la seguente dizione, eliminando il sottolineato*) in qualità di Procuratore speciale, giusta procura speciale conferita dal Sig. _____, in qualità di legale rappresentante dell'Impresa medesima, con scrittura privata autenticata in data _____ dal Dott. _____, notaio in _____, n. _____ di Repertorio e n. _____ di Raccolta che, in copia digitale, certificata conforme all'originale analogico con firma digitale del notaio Dott. _____, si allega al presente contratto quale "Allegato ...".

(in caso di raggruppamento, inserire la seguente parte in corsivo, eliminando poi il corsivo)

L'Impresa _____ interviene al presente atto in proprio e quale mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Imprese (in seguito, per brevità, indicato come "Appaltatore") costituito fra la medesima in qualità di capogruppo e le imprese:

- _____, con sede legale in _____, Via _____, n. ____, codice fiscale e Partita IVA n. _____, iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____;

- _____, con sede legale in _____, Via _____, n. ____, codice fiscale e Partita IVA n. _____, iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____;

giusto atto costitutivo del Raggruppamento ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016 a rogito del (inserire la seguente esatta dizione se l'atto costitutivo è prodotto per atto pubblico; altrimenti, modificarla) Dott. _____, in _____, n. _____ di Repertorio e n. _____ di Raccolta in data ____ che, in copia digitale, certificata conforme all'originale analogico con firma digitale del notaio _____, si allega al presente atto quale "Allegato __".

PREMESSO

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. ____ del _____ è stato approvato il Progetto Esecutivo dei Lavori di di ripristino delle infrastrutture del Rio Sa Sarpa nel Comune di Uta (CA), redatto dalla RTP West Systems Srl e più.

- che il progetto esecutivo, comprensivo dello schema di contratto, relativo ai suddetti lavori, prevede un importo complessivo dell'appalto (compresi costi relativi alla manodopera e costi per l'attuazione dei piani di sicurezza) di euro **7'851'706,84** oltre IVA nei termini di legge;

- che è stata indetta una procedura di gara _____;

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. _____ del _____ si è provveduto ad approvare i verbali di gara e ad aggiudicare i lavori all'Appaltatore;

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. _____ del _____, a seguito dell'esito positivo dei controlli sulle dichiarazioni rese in sede di gara ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, l'aggiudicazione di cui alla deliberazione n. ____ del _____, ha acquisito efficacia;

- che l'Appaltatore ha costituito garanzia definitiva a garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto;
- che permangono le condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori, così come risulta dal verbale sottoscritto in data _____ dal responsabile unico del procedimento e dall'Appaltatore;
- che si è stabilito di addivenire oggi alla sottoscrizione del presente contratto in forma di scrittura privata in modalità elettronica.

TUTTO CIÒ PREMESSO

I componenti, come sopra costituiti, in possesso di certificato di firma digitale in corso di validità, mentre confermano e ratificano a tutti gli effetti la precedente narrativa, che si dichiara parte integrante e sostanziale del presente atto, in proposito convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 - Oggetto del contratto

Il Comune di Uta, nella persona del Responsabile di Posizione Organizzativa dell'Area Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Ing. Marcello Figus, affida i lavori di ripristino delle infrastrutture del Rio Sa Sarpa nel Comune di Uta (Codice _____) in Uta (CA), nel tratto compreso tra il ponte in loc. Sa Guardia e la confluenza con il Rio Cixerri (per una lunghezza di circa 4.7 km), all'Appaltatore che, nella persona del legale rappresentante (*in caso di raggruppamento aggiungere dopo la precedente la seguente dizione, eliminando il sottolineato*) dell'Impresa capogruppo Sig. _____, accetta e si obbliga legalmente e formalmente ad eseguirli a perfetta regola d'arte secondo quanto previsto nel presente contratto e nel Capitolato Speciale d'Appalto (in seguito indicato, per brevità, come "Capitolato") che, in formato elettronico firmato digitalmente dalle parti, si allega al presente contratto quale Allegato "___", nonché sulla base di quanto risulta dai seguenti elaborati, facenti parte integrante del presente contratto, anche se a questo materialmente non allegati, che l'Appaltatore dichiara di conoscere e di accettare e che, visionati e già controfirmati dalle parti per integrale accettazione, si trovano depositati presso il Settore Assetto Idrogeologico:

- DG.01 Relazione generale
- DG.02 Relazione sulle strutture esistenti
- DG.03 Relazione idrologica
- DG.04 Relazione idraulica
- DG.05 Relazione geologica, geologico-tecnica sulle indagini e sismica
- DG.06 Rilievi piano altimetrici
- DG.07 Relazione sulle strutture
- DG.08 Relazione sulle verifiche di stabilità e filtrazione
- DG.09 Relazione archeologica
- DG.10 Relazione sulla gestione delle materie
- DG.11 Relazione sulla risoluzione delle interferenze
- DG.12 Studio di inserimento ambientale ed urbanistico
- DG.13 Relazione paesaggistica
- DG.14 Piano di manutenzione
- DG.15 Cronoprogramma
- DG.16 Piano di sicurezza e coordinamento
- DG.17 Fascicolo dell'opera
- DG.18 Piano particellare di esproprio
- DG.19 Analisi prezzi
- DG.20 Elenco dei prezzi unitari
- DG.21 Quadro incidenza della manodopera
- DG.22 Quadro incidenza della sicurezza
- DG.23 Computo metrico estimativo e quadro economico
- DG.24 Modulo offerta
- DG.25 Capitolato speciale di appalto
- DG.26 Schema di contratto
- EG.01 Corografia generale
- EG.02 Planimetria stato attuale e rilievi topografici
- EG.03a Planimetria stato di progetto
- EG.03b Planimetria stato di progetto
- EG.04 Profili longitudinali
- EG.05a Sezioni trasversali
- EG.05b Sezioni trasversali
- EG.05c Sezioni trasversali

- EG.06a Planimetria delle interferenze
- EG.06b Particolari risoluzione interferenze
- EG.07a Sezioni tipo e particolari costruttivi - Specchiature
- EG.07b Sezioni tipo e particolari costruttivi - Attraversamenti
- EG.07c Sezioni tipo e particolari costruttivi - Briglie
- EG.07d Sezioni tipo e particolari costruttivi - Raccordo con Cixerri
- EG.08a Particolari strutturali
- EG.08b Particolari strutturali
- EG.09a Planimetria catastale
- EG.09b Planimetria catastale
- EG.10 Stralcio piano paesaggistico regionale
- EG.11 Planimetria cantierizzazione
- ID.01 Planimetria modello idraulico
- ID.02 Profili longitudinali
- ID.03 Sezioni fluviali
- ID.04a Battenti idrometrici e velocità di propagazione delle esondazioni Tr = 30 anni
- ID.04b Battenti idrometrici e velocità di propagazione delle esondazioni Tr = 50 anni
- ID.04c Battenti idrometrici e velocità di propagazione delle esondazioni Tr = 100 anni
- ID.04d Battenti idrometrici e velocità di propagazione delle esondazioni Tr = 200 anni
- ID.04e Battenti idrometrici e velocità di propagazione delle esondazioni Tr = 500 anni
- ID.05 Carta delle aree inondabili
- ID.06 Carta delle pericolosità idraulica
- ID.07 Carta delle classi omogenee degli elementi a rischio / di danno potenziale
- ID.08 Carta del rischio idraulico

(in caso di raggruppamento, inserire la seguente parte)

Le Imprese, come da dichiarazione presentata in sede di offerta, partecipano al Raggruppamento nelle seguenti percentuali:

- categoria OG 8 classifica VI:

Euro 7'851'706,84 (settemilionioottococinquantomilasettecentosei/84): 100,00%;

Le Imprese partecipanti al Raggruppamento, ai sensi dell'art. 92, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010, eseguiranno la prestazione contrattuale nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al Raggruppamento sopra indicata, fatta salva la facoltà di modifica della stessa, previa autorizzazione del Comune di Uta, che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle Imprese interessate.

(in caso di ricorso all'avvalimento, inserire la seguente dizione)

L'Appaltatore si avvale dell'Impresa Ausiliaria _____, che metterà a disposizione dell'Appaltatore per tutta la durata dell'appalto le risorse e i requisiti necessari di cui è carente, così come risulta dal contratto di avvalimento che, in copia conforme all'originale, si allega al presente contratto quale "Allegato ___".

Art. 2 – Corrispettivo contrattuale

Il corrispettivo contrattuale è fissato in Euro _____ (_____/__) oltre IVA nei termini di legge, così articolato:

- Euro _____ (_____/__), per lavori a corpo;

- Euro _____ (_____/__), per lavori a misura;

- **Euro 181'863,55 (centoottantunomilaottocentosessantatre/55)**, per costi per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Gli importi dei lavori a corpo, come sopra indicati, sono derivanti dall'applicazione all'importo posto a base d'asta del ribasso offerto dall'Appaltatore in sede di gara del __%, come risulta dalla Lista delle categorie di lavorazioni che, in copia digitale conforme all'originale informatico, si allega al presente contratto quale Allegato "_____".

Trattandosi di lavori a corpo, il corrispettivo contrattuale resta fisso ed invariabile. L'importo da corrispondere per le prestazioni è quello risultante dalla Lista delle categorie di lavorazioni allegata al presente contratto.

Il Comune di Uta si riserva di richiedere modifiche che si rendano necessarie in fase di esecuzione, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 50/2016, nella misura massima del 10% dell'importo contrattuale. Laddove emerga la necessità di richiedere tali modifiche non sostanziali ai sensi del comma 4 dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, l'Appaltatore sarà tenuto ad effettuarle senza poter far valere il diritto alla risoluzione del contratto. Nel caso in cui il Comune di Uta decidesse, invece, di non richiedere tali modifiche, l'Appaltatore non potrà far valere il diritto ad alcun indennizzo. Il pagamento di tali prestazioni avverrà secondo le modalità previste nel

successivo art. 13 del presente contratto.

Art. 3 - Direzione tecnica di cantiere - Domicilio e rappresentanza dell'Appaltatore

L'Appaltatore ha nominato come Direttore di cantiere il Sig. _____.

Qualora durante l'esecuzione del contratto l'Appaltatore dovesse richiedere la sostituzione del Direttore di cantiere, dovrà farne espressa richiesta al Direttore dei Lavori il quale autorizzerà la sostituzione previa verifica del possesso dei requisiti previsti dall'art. 10 del Capitolato.

In ottemperanza all'art. 2 del Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. del 19 aprile 2000, n. 145 e secondo quanto previsto dall'art. 8 del Capitolato l'Appaltatore ha eletto domicilio presso _____ e ha il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): _____.

Le comunicazioni di cui al comma 2 dell'art. 2 del D.M. del 19 aprile 2000, n. 145 si danno per effettuate anche mediante invio a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC sopra indicato.

Art. 4 - Garanzia definitiva

A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto l'Appaltatore ha costituito garanzia definitiva mediante

(scegliere una delle due opzioni sottolineate ed eliminare l'altra e anche il sottolineato)

cauzione, depositata a titolo di pegno a favore del Comune di Uta, costituita presso _____, nell'interesse dell'Appaltatore, pari a un importo di € _____ (_____/____). L'atto suddetto è conservato in originale agli atti dell'Ufficio.

OPPURE

polizza fideiussoria/fideiussione bancaria n. _____ in data _____, recante la firma di un soggetto autorizzato autenticata dal Dott. _____ notaio in _____ con atto del _____ n. _____, con la quale la Società _____ con sede in _____ si costituisce fideiussore a favore del Comune di Uta nell'interesse dell'Appaltatore fino alla concorrenza della somma di € _____ (_____/____). L'atto suddetto è conservato in originale agli atti dell'Ufficio.

(in caso di riduzione della garanzia) L'importo della garanzia risulta ridotto in quanto _____ (inserire dati delle certificazioni possedute dall'Appaltatore oppure dare atto dello status di microimpresa, piccola o media impresa o raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese).

Il Comune di Uta può valersi della garanzia definitiva, parzialmente o totalmente, nei casi previsti dall'art. 7 del Capitolato e dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016; in detti casi l'Appaltatore è obbligato a reintegrare la garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte, senza necessità di ulteriore diffida.

Il Comune di Uta potrà richiedere all'Appaltatore l'adeguamento dell'importo della garanzia al nuovo valore contrattuale nei casi in cui nel corso dell'esecuzione del presente contratto intervengano modifiche di cui all'art. 2 del presente contratto e ulteriori modifiche ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 5 - Responsabilità verso terzi e assicurazione

Secondo quanto previsto dall'art. 103, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, a copertura dei danni che la stazione appaltante possa subire a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, l'Appaltatore è tenuto a produrre almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori apposita polizza assicurativa, recante la firma di un soggetto autorizzato autenticata da un Notaio, per un massimale pari a:

- partita 1: opere oggetto dell'appalto. L'importo assicurato per la partita 1 corrisponderà all'effettivo corrispettivo contrattuale, così come determinato dal precedente art. 2;
- partita 2: opere preesistenti **Euro 250.000,00**;
- partita 3: demolizione e sgombero **Euro 250.000,00**;
- responsabilità civile verso terzi con un massimale pari ad **Euro 1.000.000,00**;
- scoperti e/o franchigie, ove previsti dalle condizioni di polizza, non sono opponibili al Comune di Uta sia relativamente alle partite 1, 2 e 3 sia in relazione alla garanzia di responsabilità civile verso i terzi.

(solo nel primo caso inserire la seguente dizione)

La polizza si trova depositata presso la sede del Comune di Uta – Area Lavori Pubblici e Tutela del Territorio.

La polizza di cui al presente articolo dovrà essere integrata dall'Appaltatore nel caso in cui nel corso dell'esecuzione del presente contratto intervengano modifiche di cui all'art. 2 del presente contratto e ulteriori modifiche ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 6 – Assicurazioni sociali e contratti collettivi di lavoro

L'Appaltatore, il subappaltatore e i cottimisti devono osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori nonché le norme in materia retributiva (contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori), contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

Art. 7 - Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere

L'Appaltatore si obbliga all'osservanza delle misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 81/2008, con particolare riguardo alle circostanze e agli adempimenti descritti agli artt. 95 e 96 e agli allegati XIII e XVIII, nonché all'osservanza del Piano di Sicurezza e Coordinamento, predisposto dal Comune di Uta, e del Piano Operativo di Sicurezza predisposto dall'Appaltatore medesimo. I piani di sicurezza sopra indicati, visionati e già firmati dalle parti per integrale accettazione, si trovano depositati presso l'Area Lavori Pubblici e Tutela del Territorio e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se a questo non materialmente allegati.

Art. 8 - Termine per l'ultimazione dei lavori

Il tempo utile per dare completamente ultimati tutti i lavori di cui al presente contratto è stabilito in giorni **549 (cinquecentoquarantanove)** naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Ai fini di eventuali sospensioni o proroghe, si applica quanto previsto dall'art. 18 del Capitolato e dall'art. 40, comma 3, del D.P.R. n. 207/2010.

Della consegna dei lavori sarà steso apposito processo verbale che sarà controfirmato dall'Appaltatore. I lavori dovranno essere iniziati subito dopo la consegna e, in ogni caso, non più tardi di giorni 10 (dieci) dalla stessa data.

Il termine per l'ultimazione dei lavori potrà essere adeguato, in contraddittorio con l'Appaltatore, nel caso in cui nel corso dell'esecuzione del presente contratto intervengano modifiche di cui all'art. 2 del presente contratto e ulteriori modifiche ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.

Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di apposizione della marcatura temporale.

Art. 9 - Penali per ritardi

In caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale, consecutivo e continuo di ritardo nell'ultimazione dei lavori viene applicata una penale giornaliera nella misura e con le modalità previste dall'art. 18 del Capitolato.

Art. 10 - Sospensioni e riprese dei lavori

È ammessa la sospensione dei lavori, su ordine della direzione lavori, nel caso in cui cause di forza maggiore, condizioni climatologiche o altre circostanze speciali impediscano in via temporanea l'esecuzione a regola d'arte dei lavori. Tra le circostanze speciali rientrano quelle di cui agli artt. 18, 55 e 56 del Capitolato.

È ammessa la sospensione dei lavori, su ordine del responsabile unico del procedimento, per ragioni di pubblico interesse o necessità.

Alle sospensioni dei lavori si applicano le disposizioni procedurali di cui all'art. 18 del Capitolato.

Ai sensi dell'art. 107, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 10, comma 2, del D.M. Infrastrutture e Trasporti n. 49 del 07.03.2018, in caso di sospensione totale o parziale dei lavori disposta per cause diverse da quelle previste dai commi 1, 2 e 4 dello stesso art. 107, l'Appaltatore può chiedere il risarcimento dei danni subiti, quantificato secondo i seguenti criteri:

a) i maggiori oneri per spese generali infruttifere si ottengono sottraendo all'importo contrattuale l'utile di impresa nella misura del 10 per cento e le spese generali nella misura del 15 per cento e calcolando, sul risultato, la percentuale del 6,5 per cento. Tale risultato, diviso per il tempo contrattuale e moltiplicato per i giorni di sospensione, costituisce il limite massimo previsto per il risarcimento;

b) la lesione dell'utile è riconosciuta coincidente con la ritardata percezione dell'utile di impresa, nella misura pari agli interessi moratori di cui all'art. 2, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 231 del 09.10.2002 computati sulla percentuale del dieci per cento, rapportata alla durata dell'illegittima sospensione. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'articolo 1224, comma 2, del codice civile;

c) il mancato ammortamento e le retribuzioni inutilmente corrisposte sono riferiti rispettivamente al valore reale, all'atto della sospensione, dei macchinari esistenti in cantiere e alla consistenza della mano d'opera accertati dal direttore dei lavori;

d) la determinazione dell'ammortamento avviene sulla base dei coefficienti annui fissati dalle vigenti norme fiscali.

Art. 11 - Contabilizzazione dei lavori

La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti.

La contabilizzazione dei lavori è effettuata a corpo secondo le modalità previste nell'art. 35 del Capitolato.

I rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti, tuttavia se l'Appaltatore rifiuta di presenziare o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il direttore dei lavori procede in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti.

Art. 12 - Oneri a carico dell'Appaltatore

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri previsti dal Capitolato, quelli imposti dal D.Lgs. n. 50/2016, dal D.P.R. n. 207/2010 per le parti rimaste in vigore in via transitoria, dal Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 7 marzo 2018 n. 49 e dal Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. n. 145/2000.

Art. 13 – Modifiche al contratto, variazioni al progetto e al corrispettivo

1. È facoltà del Comune di Uta apportare modifiche al contratto, ai sensi dell'art. 16 del Capitolato e dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.

2. Laddove il Comune di Uta richieda all'Appaltatore modifiche di cui al precedente art. 2 del presente contratto, il pagamento del corrispettivo avverrà, laddove le ulteriori prestazioni trovino riscontro nelle voci della Lista delle categorie di lavorazioni e forniture allegata al presente contratto, sulla base dei prezzi in essa contenuti. Laddove tali ulteriori prestazioni non trovino, invece, riscontro nelle voci della Lista delle categorie di lavorazioni e forniture allegata al presente contratto, i prezzi saranno desunti, come indicato nell'art. 42 del Capitolato, dal Prezzario dei Lavori pubblici della Sardegna vigente al momento dell'attivazione dell'opzione, applicando ai prezzi indicati nel Prezzario il ribasso d'asta offerto dall'Appaltatore di cui all'art. 2 del presente contratto. Ove, infine, tali prestazioni non trovassero riscontro nel Prezzario dei Lavori pubblici della Sardegna, si procederà secondo le ulteriori modalità previste dall'art. 42, comma 1, lettera b), del Capitolato.

3. Qualora il Comune di Uta, per il tramite della direzione dei lavori, richiedesse e ordinasse varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e agli articoli 5 e 42 del Capitolato, le stesse verranno concordate e successivamente liquidate sulla base di una nuova perizia, eventualmente redatta e approvata in base a nuovi prezzi stabiliti mediante verbale di concordamento, ai sensi dell'art. 42 del Capitolato.

Art. 14 - Invariabilità del corrispettivo

I prezzi unitari elencati nella Lista delle categorie di lavorazioni, presentata dall'Appaltatore in sede di gara e allegata al presente contratto quale Allegato “_”, rimarranno fissi ed invariabili.

Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'art. 1664, primo comma, del codice civile.

Art. 15 – Gestione digitale della documentazione relativa al contratto

Le comunicazioni inerenti la gestione del contratto diverse da quelle indicate dall'articolo 8, comma 2, del Capitolato dovranno avvenire secondo quanto indicato dall'Appaltatore, tramite casella di posta elettronica certificata (pec) indicata al precedente articolo 3.

La pec del Comune di Uta è “comune.uta@legalmail.it”.

La modalità di comunicazione sopra indicata dovrà essere mantenuta per l'intera durata contrattuale.

Art. 15-bis – Anticipazione corrispettivo contrattuale

1. L'Appaltatore ha diritto a un'anticipazione pari al 20% del valore del contratto di cui al precedente art. 2, secondo quanto previsto dall'articolo 35, comma 18, del D.Lgs. n. 50/2016.

2. Il Comune di Uta erogherà all'Appaltatore l'anticipazione di cui al comma 1 entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori.

3. L'Appaltatore decade dall'anticipazione se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi ad esso imputabili, secondo i tempi contrattuali, e sulle somme restituite sono dovuti al Comune di Uta gli interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

4. L'erogazione dell'anticipazione di cui al comma 1 è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria, da costituirsi ai sensi del citato articolo 35, comma 18, del D.Lgs. n. 50/2016. La garanzia fideiussoria dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta del Comune di Uta e riportare la firma di un soggetto autorizzato, autenticata da un Notaio.

5. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte del Comune di Uta, che avverrà con le modalità di cui al comma 6.

6. L'anticipazione erogata dal Comune di Uta viene compensata sui pagamenti relativi ad ogni

stato avanzamento lavori previsto dall'art. 39 del Capitolato e 16 del contratto nella misura del 50% dell'anticipazione medesima, fino alla concorrenza del relativo importo.

Art. 16 – Fatturazione e pagamenti

1. L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera, ai sensi dell'art. 39 del Capitolato, mediante emissione di certificato di pagamento ogni volta che i lavori eseguiti e le misure poste in essere per l'attuazione dei piani di sicurezza, contabilizzati ai sensi degli artt. 35, 36 e 37 del Capitolato raggiungano, al netto del ribasso d'asta, un importo non inferiore a € 500.000,00 (cinquecentomila/00).

2. A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori e dei costi della sicurezza è operata una ritenuta dello 0,50% da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale dopo l'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

3. All'avvenuto raggiungimento dell'importo di cui al comma 1, determinato ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. d), del D.M. Infrastrutture e Trasporti n. 49 del 07.03.2018:

- il direttore dei lavori, ai sensi dell'art. 13, comma 2, lett. a), del D.M. Infrastrutture e Trasporti n. 49 del 07.03.2018, emette, entro dieci giorni successivi, lo stato di avanzamento dei lavori;

- il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 113-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, emette il conseguente certificato di pagamento, il quale deve recare la dicitura "lavori a tutto il" con l'indicazione della data, ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'Appaltatore.

4. Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 45 giorni, per cause non dipendenti dall'Appaltatore, si provvede alla redazione dello stato di avanzamento ed all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al primo comma del presente articolo.

5. La comunicazione dell'avvenuta emissione del certificato di pagamento sarà effettuata in modalità telematica, secondo quanto indicato al precedente articolo 15, contestualmente all'emissione del certificato di pagamento stesso. Le fatture dovranno essere emesse dall'Appaltatore dopo tale comunicazione, nel termine massimo di due giorni lavorativi dalla comunicazione stessa, al fine di garantire il rispetto del termine di cui al successivo comma 8.

(oppure, in caso di raggruppamento, inserire al posto della precedente la seguente versione del comma 5)

5. La comunicazione dell'avvenuta emissione del certificato di pagamento sarà effettuata in modalità telematica, secondo quanto indicato al precedente articolo 15, contestualmente all'emissione del certificato di pagamento stesso. Le fatture dovranno essere emesse dai soggetti costituenti il Raggruppamento:

- dopo tale comunicazione, nel termine massimo di due giorni lavorativi dalla comunicazione stessa, al fine di garantire il rispetto del termine di cui al successivo comma 8;

- e, in ogni caso, solo dopo l'invio, da parte dell'Impresa capogruppo, della comunicazione di cui al successivo comma 7.

(inserire sempre la seguente dizione)

Salvo i casi di pagamento diretto, prima della presentazione della fattura relativa a ciascun SAL successivo al primo, l'Appaltatore dovrà *(oppure, in caso di raggruppamento, inserire la dicitura seguente, eliminando il sottolineato)* i soggetti costituenti il raggruppamento dovranno, presentare le fatture e la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle prestazioni eseguite da eventuali subappaltatori, cottimisti, prestatori di servizi e fornitori di beni o lavori, i cui nominativi siano stati comunicati, ai sensi dell'art. 105, comma 2, del D.Lgs n. 50/2016, e le cui prestazioni siano ricomprese negli importi liquidati con il precedente SAL. In caso di inadempimento rispetto agli obblighi indicati nel precedente capoverso, il Comune di Uta, laddove venisse comunque emessa fattura, non procederà ad ulteriori pagamenti nei confronti dell'Appaltatore *(oppure, in caso di raggruppamento, inserire la dicitura seguente eliminando il sottolineato)* dei soggetti costituenti il raggruppamento fino al momento dell'avvenuto adempimento oppure fino al momento in cui pervenga una richiesta di pagamento diretto da parte dei subappaltatori, cottimisti, prestatori di servizi e fornitori di beni e lavori.

Nel caso di contestazioni, da parte dell'Appaltatore, in merito alla regolarità dei lavori eseguiti dal subappaltatore, si procederà con le modalità previste dal comma 1, lettera c), dell'art. 7 del D.M. Infrastrutture e Trasporti n. 49 del 7.03.2018.

Nei casi di mancato rispetto, da parte dell'Appaltatore, di quanto previsto nel presente comma, eventuali ritardi nei pagamenti rispetto al termine di cui al successivo comma 8 non potranno essere imputati al Comune di Uta e, pertanto, non troverà applicazione quanto previsto all'art. 17 del presente contratto né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento danni.

6. Al di fuori delle ipotesi previste dell'art. 105, comma 13, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016, e di quanto indicato al precedente comma 5, il pagamento della prestazione verrà effettuato nei confronti dell'Appaltatore (*oppure, in caso di raggruppamento, inserire la dicitura seguente, eliminando il sottolineato*) dei soggetti costituenti il raggruppamento.

Nel caso di pagamento diretto, ai sensi di quanto indicato ai commi precedenti, le liquidazioni a favore di eventuali subappaltatori, cottimisti, prestatori di servizi e fornitori di beni o lavori, avverranno, in ogni caso, entro i limiti del credito dell'Appaltatore: pertanto, il Comune di Uta non potrà provvedere alla totale liquidazione di tali pagamenti nel caso in cui il loro importo risulti superiore al credito dell'Appaltatore (*oppure, in caso di raggruppamento, inserire la dicitura seguente eliminando il sottolineato*) del raggruppamento.

7. Le fatture elettroniche, intestate al "COMUNE DI UTA - Area _____, codice fiscale _____, Codice Univoco Ufficio (CUU) _____", devono essere inviate tramite i canali previsti dalla FatturaPA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55 del 03/04/2013 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica". Le fatture dovranno contenere i seguenti riferimenti: codice unico di progetto CUP: _____ codice CIG: _____ e il numero e la data del certificato di pagamento a cui si riferisce la fattura stessa.

Per effetto della L. 190/2014, che dispone l'applicazione del regime dello "Split payment", il tracciato della fattura elettronica deve riportare nel campo "Esigibilità IVA" la lettera "S" (Scissione pagamenti).

(*Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese aggiungere quanto segue*) Le fatture dovranno essere emesse e trasmesse al Comune di Uta per il tramite del Sistema di Interscambio (SdI) separatamente da ciascun soggetto del Raggruppamento per la parte di relativa competenza. In occasione e prima della trasmissione al Comune di Uta delle fatture emesse dalle imprese mandanti del Raggruppamento, l'Impresa capogruppo è tenuta a comunicare al Comune di Uta, secondo la modalità indicata al precedente articolo 15, di essere a conoscenza ed autorizzare l'emissione delle fatture da parte delle imprese mandanti, relativamente alle prestazioni di rispettiva competenza, con espressa indicazione delle prestazioni e/o quote parti di prestazioni eseguite da ciascun membro del Raggruppamento e del corrispondente importo da fatturare. La suddetta comunicazione dell'Impresa capogruppo in occasione di ciascuna fatturazione delle imprese mandanti costituisce condizione per l'accettazione delle fatture; qualora il Comune di Uta non riceva, prima della data di ricevimento della fattura, detta comunicazione che autorizza la fatturazione di ciascuna mandante, rifiuterà la fattura trasmessa dall'impresa mandante, che non potrà essere ammessa al pagamento.

8. I pagamenti avverranno, ai sensi dell'art. 113-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, entro 30 (trenta) giorni decorrenti dall'adozione di ogni stato di avanzamento dei lavori. Tale termine è aumentato a 60 (sessanta) giorni per le fatture ricevute dal Comune di Uta nei mesi di dicembre e/o gennaio. Qualora le fatture pervengano in modalità diversa da quella prevista dal precedente comma 7, o non siano conformi a quanto previsto dal presente articolo, le stesse verranno rifiutate.

In ogni caso in cui l'Appaltatore non emetta le fatture entro il termine stabilito al precedente comma 5, oppure le stesse non siano conformi a quanto previsto nel presente articolo o emerga qualsiasi tipo di irregolarità che impedisca il pagamento, l'eventuale ritardo rispetto al termine di cui al presente comma non potrà essere imputabile al Comune di Uta e, pertanto, non troverà applicazione quanto previsto all'art. 17 del presente contratto né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

9. Ai sensi dell'art. 105, comma 9, ultimo periodo del D.Lgs. n. 50/2016, il pagamento sarà effettuato previa verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'Appaltatore (*in caso di raggruppamento inserire al posto della precedente la seguente dizione, eliminando il sottolineato*) delle Imprese costituenti il Raggruppamento e degli eventuali subappaltatori.

10. Si applicano i commi 5, 5-bis e 6 dell'articolo 30 del D.Lgs. n. 50/2016 con riferimento all'intervento sostitutivo del Comune di Uta in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'Appaltatore, del subappaltatore e dei cottimisti.

11. Il Comune di Uta prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro 5.000,00 procede alla verifica che il destinatario non sia inadempiente all'obbligo derivante dalla notifica delle cartelle esattoriali.

11 bis. In tutti i casi di pagamento diretto il Comune di Uta, prima di liquidare le somme dovute, procederà alla verifica della regolarità contributiva e previdenziale nonché alle ulteriori eventuali verifiche richieste dalla normativa vigente, nei confronti dei destinatari del pagamento.

12. L'Appaltatore:

- a) si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/8/2010 n. 136;
- b) si obbliga ad inserire nei contratti con i propri subappaltatori e subcontraenti, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto o del subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e ad utilizzare, nei confronti di tutti i soggetti che operino nell'ambito del contratto, lo strumento della fatturazione elettronica, ai sensi dell'articolo 1, comma 917, lettera b), della legge n. 205 del 2017;
- c) si impegna a dare immediata comunicazione al Comune di Uta ed alla Prefettura di Cagliari della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

(in caso di impresa singola e unico conto dedicato):

L'Appaltatore dichiara che il proprio conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica è presso _____ con codice IBAN IT _____.

(in caso di RTI e/o in presenza di più conti dedicati):

Nel documento "Tracciabilità dei flussi finanziari", firmato digitalmente dal Sig. _____, che si allega al presente contratto quale "Allegato __", sono riportati i numeri di conto corrente bancari/postali dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica unitamente alle generalità delle persone delegate ad effettuare operazioni così come comunicate dalla Impresa *(in caso di RTI aggiungere la seguente dizione sottolineata eliminando il sottolineato) capogruppo.*

(inserire sempre la seguente dizione)

L'Appaltatore è tenuto a comunicare al Comune di Uta eventuali variazioni relative ai conti correnti sopra indicati ed ai soggetti delegati ad operare sugli stessi entro 7 (sette) giorni dall'avvenuta variazione.

13. I pagamenti, da effettuarsi in conformità dei capoversi precedenti, saranno eseguiti con ordinativi a favore dell'Appaltatore *(in caso di raggruppamento inserire al posto della precedente la seguente dizione, eliminando il sottolineato) dell'Impresa capogruppo* sulla Tesoreria comunale in Uta da estinguersi mediante accreditamento sul conto corrente indicato al precedente comma 12.

14. Il Sig. _____ dichiara espressamente di esonerare il Comune di Uta da ogni e qualsiasi responsabilità per i pagamenti che saranno in tal modo eseguiti.

15. Gli avvisi di avvenuta emissione dei titoli di spesa saranno inviati alla sede legale dell'Appaltatore (in caso di raggruppamento inserire al posto della precedente la seguente dizione, eliminando il sottolineato) della Impresa capogruppo.

Art. 17 - Ritardo nei pagamenti

1. In caso di ritardo nell'emissione dei titoli di spesa relativi agli acconti ed alla rata di saldo rispetto ai termini stabiliti dagli articoli 16, comma 8, e 22, comma 2, del presente contratto, per causa imputabile al Comune di Uta, spettano all'Appaltatore gli interessi stabiliti dall'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002.

2. Il saggio degli interessi di mora previsto dal presente articolo è comprensivo del maggior danno ai sensi dell'articolo 1224, comma 2, del codice civile.

Art. 18 - Subappalto - subcontratto - cessione del contratto

1. *(ove il contraente non abbia indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare inserire quanto segue)*

Non è ammesso il subappalto in quanto l'Appaltatore non ne ha fatto richiesta in sede di gara.

oppure (se il contraente ha dichiarato in gara la volontà di subappaltare esclusivamente categorie di lavori per le quali è in possesso dei relativi requisiti)

L'Appaltatore, in sede di gara, ha dichiarato che intende riservarsi la facoltà di subappaltare le seguenti lavorazioni: _____

oppure (se il contraente ha dichiarato in gara la volontà di subappaltare esclusivamente categorie di lavori a qualificazione obbligatoria per le quali non è in possesso dei relativi requisiti)

L'Appaltatore ha l'obbligo di subappaltare le seguenti lavorazioni: _____

oppure (se il contraente ha dichiarato in gara la volontà di subappaltare sia categorie di lavori per le quali è in possesso dei relativi requisiti sia categorie di lavori a qualificazione obbligatoria per le quali non è in possesso dei relativi requisiti)

L'Appaltatore, in sede di gara, ha dichiarato che intende riservarsi la facoltà di subappaltare le seguenti lavorazioni: _____ e ha l'obbligo di subappaltare le seguenti lavorazioni: _____

Il subappalto è soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016. L'Appaltatore, a tal fine, prima dell'affidamento in subappalto, dovrà presentare richiesta scritta al

Comune di Uta specificando le attività che intende subappaltare nell'ambito di quanto indicato in sede di offerta, l'impresa subappaltatrice e produrre quanto previsto nel suddetto art. 105.

Il termine previsto dall'art. 105, comma 18, per il rilascio dell'autorizzazione decorre dalla data di ricevimento dell'istanza completa di tutta la documentazione necessaria. Laddove sorga la necessità di un'integrazione, la Stazione appaltante richiederà all'Appaltatore di produrre la documentazione mancante ed in tal caso il termine di cui al comma 18 dell'art. 105 inizierà a decorrere dal momento del deposito di tutta la documentazione richiesta.

Il Comune di Uta, a sua volta, autorizzerà per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e di quanto previsto all'art. 3, comma 9, della L. n. 136/2010, lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.

2. L'Appaltatore, per tutti i sub-contratti stipulati per l'esecuzione delle prestazioni di cui al presente contratto, è obbligato, ai sensi dell'art. 105, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, a comunicare al Comune di Uta il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto e l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati, nonché ad attestare il rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010. Sono, altresì, comunicate al Comune di Uta eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

3. È fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità della cessione medesima; in caso di violazione di detto obbligo, il Comune di Uta dichiarerà risolto di diritto il presente contratto ai sensi del successivo articolo 19.

4. Nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione del contratto, intervengano modifiche di cui all'art. 2 del presente contratto e ulteriori modifiche ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, l'Appaltatore potrà richiedere l'eventuale subappalto delle lavorazioni oggetto delle modifiche, nei limiti previsti dagli atti di gara e con le modalità di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 18-bis – Estensione degli obblighi del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

L'Appaltatore, in ottemperanza all'art. 2 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Uta approvato con Delibera n. _____ del _____, facente parte integrante del presente contratto, anche se a questo materialmente non allegato, si impegna a osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compresi quelli del subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto Codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta.

In caso di violazione degli obblighi indicati dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Uta si applica quanto previsto dal successivo art. 19.

L'Appaltatore, ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Uta, si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compresi quelli del subappaltatore, e a inviare al Comune di Uta comunicazione dell'avvenuta trasmissione.

Art. 19 - Risoluzione del contratto

1. Qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, da parte dell'Appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, il Comune di Uta procede ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016.

2. Si dà luogo, inoltre, alla risoluzione del contratto, su disposizione del Comune di Uta, ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile, nei seguenti casi:

- a) art. 108, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016;
- b) in caso di transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate in ottemperanza agli obblighi previsti dalla Legge n. 136/2010;
- c) nel caso di subappalto non autorizzato;
- d) nel caso di cessione di tutto o parte del contratto;
- e) in caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Uta da parte dei dipendenti e collaboratori dell'Appaltatore a qualsiasi titolo compresi quelli del subappaltatore;
- f) in caso di violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving door);
- g) gravi violazioni delle prescrizioni contenute nei piani di sicurezza e, nel caso di presenza di più imprese nel cantiere, la mancata cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro ed il mancato coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi;
- h) impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria, qualora l'Appaltatore non provveda all'immediata regolarizzazione;
- i) qualora l'importo complessivo delle penali irrogate per il ritardo nell'ultimazione dei lavori superi

il 10% dell'importo del contratto.

L'Appaltatore è tenuto al risarcimento dei danni secondo le modalità di cui all'art. 46 del Capitolato.

In caso di risoluzione, il Comune di Uta procederà in tutto od in parte all'escussione della garanzia definitiva di cui al precedente art. 4, salvo l'ulteriore risarcimento dei danni, anche derivanti dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento.

Art. 20 – Collaudo in corso d'opera e certificato di collaudo

I lavori oggetto del presente contratto sono oggetto sia di collaudo in corso d'opera sia di collaudo finale. Il collaudo in corso d'opera sarà effettuato ai sensi dell'art. 221 del D.P.R. n. 207/2010 e, più in generale, secondo quanto previsto dal Titolo X del medesimo D.P.R. Il collaudo finale deve essere emesso entro e non oltre sei mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori avvengono con l'approvazione del predetto certificato, che ha carattere provvisorio.

Il certificato assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione e deve essere approvato dal Comune di Uta; il silenzio del Comune di Uta protrattosi per due mesi oltre il termine di due anni equivale ad approvazione.

Salvo quanto disposto dall'art. 1669 del codice civile, l'Appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal Comune di Uta prima che il certificato di collaudo provvisorio, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.

L'Appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio. Successivamente all'emissione del certificato, l'opera sarà presa in consegna dal Comune di Uta. Resta nella facoltà del Comune di Uta richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Art. 21 – Conto finale

Ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. e), del D.M. Infrastrutture e Trasporti n. 49 del 07.03.2018, accertata l'ultimazione dei lavori, si procederà alla compilazione del conto finale entro 90 (novanta) giorni dalla ultimazione medesima, da farsi risultare con apposito certificato, così come previsto dall'art. 44 del Capitolato.

Art. 22 – Cauzione o garanzia fideiussoria rata di saldo

1. La fattura relativa alla rata di saldo potrà essere emessa dall'Appaltatore dopo la comunicazione, da parte del Comune di Uta, dell'esito positivo del collaudo, ai sensi dell'art. 113-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 234, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010: tale comunicazione sarà effettuata in modalità telematica, secondo quanto indicato al precedente articolo 15. La fattura dovrà essere emessa nel termine massimo di due giorni lavorativi dalla comunicazione sopra indicata, al fine di garantire il rispetto del termine di cui al successivo comma 2.

(oppure, in caso di raggruppamento, inserire al posto della precedente la seguente versione del comma 1)

1. Le fatture relative alla rata di saldo potranno essere emesse dai soggetti costituenti il Raggruppamento:

- dopo la comunicazione, da parte del Comune di Uta, dell'esito positivo del collaudo, ai sensi dell'art. 113-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 234, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010: tale comunicazione sarà effettuata in modalità telematica, secondo quanto indicato al precedente articolo 15;

- e, in ogni caso, solo dopo l'invio, da parte dell'Impresa capogruppo, della comunicazione di cui al comma 7 del precedente articolo 16.

Le fatture dovranno essere emesse nel termine massimo di due giorni lavorativi dalla comunicazione sopra indicata, al fine di garantire il rispetto del termine di cui al successivo comma 2 ed essere emesse separatamente da ciascun soggetto del Raggruppamento per la parte di relativa competenza, così come specificato al comma 7 del precedente articolo 16.

2. Il Comune di Uta effettuerà il pagamento della rata di saldo non oltre il trentesimo giorno decorrente dall'esito positivo del collaudo, ai sensi dell'art. 113-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 234, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010, previa presentazione di cauzione o garanzia fideiussoria avente validità non inferiore a due anni e previa acquisizione d'ufficio del DURC dell'Appaltatore *(in caso di raggruppamento inserire al posto della precedente la seguente dizione, eliminando il sottolineato) delle Imprese costituenti il Raggruppamento*, ai sensi dell'art. 105, comma 9, ultimo periodo del D.Lgs. n. 50/2016. Tale termine è aumentato a 60 (sessanta) giorni per le fatture ricevute dal Comune di Uta nei mesi di dicembre e/o gennaio. Qualora le

fatture di cui al presente articolo pervengano in modalità diversa da quella prevista dal comma 7 del precedente art. 16, o non siano conformi a quanto previsto dal medesimo articolo 16, le stesse verranno rifiutate.

3. La garanzia fideiussoria, da costituirsi ai sensi degli articoli 103, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e 235 del D.P.R. n. 207/2010, dovrà riportare la firma di un soggetto autorizzato autenticata da un Notaio, e prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta del Comune di Uta.

4. Il pagamento di cui al precedente comma 2 avverrà alle medesime condizioni già indicate dall'art. 16 del presente contratto.

5. Nel caso in cui, alla data di ricevimento della fattura (*in caso di raggruppamento inserire al posto della precedente la seguente dizione, eliminando il sottolineato*) delle fatture di cui al precedente comma 1, l'Appaltatore non abbia prodotto la cauzione o la garanzia fideiussoria indicata ai commi 2 e 3 del presente articolo, non si procederà al pagamento della rata di saldo fino al momento della presentazione della cauzione o della garanzia fideiussoria medesima.

In ogni caso di mancato rispetto da parte dell'Appaltatore di quanto indicato nel presente articolo, l'eventuale ritardo dei termini di pagamento non potrà essere imputato al Comune di Uta e, pertanto, non troverà applicazione quanto previsto all'art. 17 del presente contratto né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

Art. 23 – Cessione del credito

(*inserire la seguente dizione solo in caso di RTI*) È ammessa la cessione del credito limitatamente ai corrispettivi di competenza della società capogruppo.

(*inserire sempre la seguente dizione*) La cessione del credito è disciplinata dall'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 e dai commi 2, 3 e 4 dell'art. 30 del Capitolato. L'Appaltatore (*in caso di raggruppamento inserire al posto della precedente la seguente dizione, eliminando il sottolineato*) L'Impresa capogruppo dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, al presente appalto, sul quale ricevere dal cessionario gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del seguente codice unico di progetto (CUP): _____ e del seguente codice CIG: _____. Il Comune di Uta provvederà al pagamento del corrispettivo contrattuale (*in caso di raggruppamento aggiungere la seguente dizione, eliminando il sottolineato*) di competenza della società capogruppo al cessionario esclusivamente sul conto corrente bancario o postale dedicato come da questi comunicato.

Il contratto di cessione, stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, dovrà essere notificato al Comune di Uta e trasmesso anche in modalità telematica secondo quanto indicato al precedente articolo 15.

Art. 24 – Recesso

Il Comune di Uta si riserva, in ogni momento, la facoltà di recedere dal contratto secondo quanto previsto dall'articolo 109 del D.Lgs. n. 50/2016.

Essa ne dovrà dare formale comunicazione all'Appaltatore con un preavviso di almeno 20 giorni.

È fatto divieto all'Appaltatore di recedere dal contratto.

Art. 25 – Controversie e foro competente

Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, il responsabile del procedimento avvierà la procedura prevista all'art. 48 del Capitolato.

È sempre ammessa la transazione tra le parti ai sensi dell'articolo 208 del D.Lgs. n. 50/2016.

Non è ammesso dalle parti il ricorso all'arbitrato.

Qualora non si proceda all'accordo bonario di cui all'art. 205 del D.Lgs. n. 50/2016 e l'Appaltatore confermi le riserve, la definizione di eventuali controversie è demandata in via esclusiva al competente Foro di Cagliari.

Art. 26 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare:

- il D.Lgs. n. 50/2016;
- il D.P.R. n. 207/2010 per le parti rimaste in vigore in via transitoria;
- il Capitolato Generale d'appalto dei LL.PP. approvato con D.M. 19.04.2000 n. 145, per le parti ancora vigenti;
- il D.M. Infrastrutture e Trasporti n. 49 del 07.03.2018;
- la L.R. n. 38/2007.

Art. 27 - Spese contrattuali

I corrispettivi del presente contratto sono soggetti alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 633/1972

per quanto concerne l'IVA, al D.P.R. n. 131/1986 per quanto riguarda l'imposta di registro e al D.P.R. n. 642/1972 per quanto concerne l'imposta di bollo, tenuto conto delle loro successive modifiche ed integrazioni. L'I.V.A. relativa ai corrispettivi contrattuali è a carico del Comune di Uta, mentre l'imposta di bollo è a carico dell'Appaltatore. È altresì a carico dell'Appaltatore l'imposta di bollo sui documenti contabili, sui verbali e certificati conseguenti il presente contratto.

Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso, con spese a carico della parte che chiede la registrazione.

Firmato digitalmente
per il Comune di Uta

Firmato digitalmente
per l'Appaltatore

(in caso di raggruppamento inserire al posto della precedente la seguente dizione, eliminando il sottolineato)

per il Raggruppamento

Il presente contratto, composto di n. pagine ___ inclusa la pagina successiva relativa all'accettazione delle clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341 del codice civile, viene regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo attraverso l'apposizione di un contrassegno telematico sostitutivo per un importo di Euro _____, che viene apposto (*oppure, inserire al posto della precedente la seguente dizione:* di numero ___ contrassegni telematici di euro 16,00 ciascuno, che vengono apposti) sulla copia analogica del presente contratto ed allegati, conservata agli atti dell'Ufficio.

Contratto per lavori di ripristino delle infrastrutture del Rio Sa Sarpa nel Comune di Uta (CA) (Codice _____)

Art. 28 - Controlli dell'Amministrazione

L'Amministrazione Comunale rende noto di aver nominato il Responsabile unico del procedimento e il Direttore dei lavori, con le rispettive funzioni e competenze, addette al controllo dell'esecuzione del contratto e dello svolgimento dei lavori, le quali operano in ottemperanza delle norme per ciascuno previste nell'ordinamento, ed in particolare, nel Decreto n.145/2000, nel D.Lgs . n. 50/2016 e D.P.R. n.207/2010 per gli articoli in vigore, nonché secondo le regole di buona fede e correttezza.

ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341 DEL CODICE CIVILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, II comma, Codice Civile il Sig. _____ dell'Impresa _____ *(in caso di raggruppamento inserire anche la seguente dizione, eliminando il sottolineato)* capogruppo dichiara di conoscere, accettare ed approvare specificatamente le clausole di cui agli articoli: 5 "Responsabilità verso terzi e assicurazione", 9 "Penali per ritardi", 15-bis "Anticipazione corrispettivo contrattuale", 16 "Fatturazione e pagamenti", 19 "Risoluzione del contratto", 22 "Cauzione o garanzia fideiussoria rata di saldo", 24 "Recesso" e 25 "Controversie e foro competente".

Firmato digitalmente
per l'Appaltatore

(in caso di raggruppamento inserire al posto della precedente la seguente dizione, eliminando il sottolineato)

Firmato digitalmente dall'Impresa capogruppo per il Raggruppamento